



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli uffici degli ambiti territoriali
provinciali dell'Emilia-Romagna
Loro Sedi

Oggetto: Scuola in ospedale e istruzione domiciliare a.s. 2010-2011.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2010-2011 è necessario, in via prioritaria, acquisire i dati dell'organico assegnato alle sezioni di scuola in ospedale.

Pertanto entro il termine del **20 ottobre 2010** gli Uffici degli ambiti territoriali provinciali di Bologna, Ferrara, Modena e Parma trasmetteranno a questo Ufficio i dati di organico delle sezioni delle scuole ospedaliere compilando in modo puntuale la tabella allegata alla presente.

Le SS. LL. inoltre provvederanno a trasmettere alle Istituzioni Scolastiche del territorio di competenza le disposizioni di seguito indicate e riferite all'istruzione domiciliare.

Istruzione Domiciliare

Come indicato all'art. 4 del Decreto Direttoriale n. 401 del 19 luglio 2010, sui fondi a.s. 2009-2010 si è registrata una economia, che viene messa a disposizione delle scuole per l'anno scolastico 2010-2011.

Per l'inserimento delle richieste di finanziamento per progetti di istruzione domiciliare, **dal 15 settembre al 15 ottobre 2010**, saranno aperte le funzioni nel check point all'indirizzo:
<http://213.209.216.201/formazione/modules/documents>

L'inserimento della richiesta nel check point, da parte delle scuole, nell'arco di tempo di apertura delle funzioni è l'unica modalità di presentazione.

Il modello di rilevazione è pubblicato in allegato alla presente.

Si precisa che dovranno essere dichiarate esclusivamente le ore aggiuntive di insegnamento che la scuola ha programmato di realizzare (stante l'entità dei fondi a disposizione, la richiesta di finanziamento non dovrà superare le 4 ore settimanali). Non potranno essere assegnati finanziamenti per finalità diverse dalla retribuzione di ore aggiuntive.

I dati inseriti avranno valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste completamente e correttamente compilate. Si richiama

Dirigente: Stefano Versari	1
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

l'attenzione delle scuole su questo punto, stante il considerevole numero di errori nelle istanze dell' a.s. 2010-2011.

Questo Ufficio procederà all'emanazione del decreto di finanziamento alle scuole richiedenti in data successiva al termine 15 ottobre 2010; l'entità dei finanziamenti assegnati a ciascun progetto, sarà commisurata sia alla somma effettivamente disponibile sia al numero di richieste aventi diritto al finanziamento secondo le vigenti disposizioni reperibili al link:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/dgstudente/scuola_ospedale.shtml

Si ricorda che allo stato attuale della normativa, l'istruzione domiciliare si applica solamente a quelle situazioni in cui l'alunno, dimesso da una struttura ospedaliera, sia impedito alla frequenza scolastica a seguito di tale dimissione e per la patologia di cui è affetto.

Tale impedimento deve essere attestato o dall'ospedale da cui l'alunno è stato dimesso o da uno specialista della patologia di cui l'alunno soffre. Non sono accoglibili certificati medici rilasciati dal pediatra di base o da medici generici o da specialisti di altri tipi di patologie.

Poiché soltanto alcune patologie sono ammesse all'istruzione domiciliare, le scuole dovranno riportare nella rilevazione del check point la patologia presente sulla documentazione sanitaria. Si ricorda che la rilevazione non consente l'individuazione personale dell'alunno (di cui vengono chieste soltanto le iniziali del nome e del cognome); pertanto le scuole che non specifichino la patologia, non saranno ammesse al finanziamento.

E' d'uopo richiamare il fatto che il finanziamento statale, concesso sulla base dei fondi ex Lege 440/97, si riferisce all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola; tali fondi quindi non si sostituiscono alle competenze di altre Istituzioni deputate ad assicurare il diritto allo studio degli alunni in situazione di grave difficoltà, come sono quelli che necessitano di istruzione domiciliare.

Va anche ricordato che le Istituzioni Scolastiche devono inserire nei Piani dell'Offerta Formativa i percorsi di istruzione domiciliare, affinché essi siano predisposti e pronti ad essere attivati nel momento in cui se ne verifichi la necessità.

Il Dirigente
Stefano Versari

Per informazioni tecniche sulle modalità di inserimento nel check point, contattare m.lacchini@istruzione.it

Per informazioni sul procedimento contattare: graziella.roda@istruzione.it

Dirigente: Stefano Versari	2
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263 e-mail: graziella.roda@istruzione.it